



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

Relazione Morale 2020

Socie e Soci carissimi,

per il secondo anno consecutivo ci ritroviamo a dover tenere l'Assemblea dei Soci in un periodo inusuale e, in questo caso, anche con una modalità nuova ed inusuale, quale quella di una piattaforma informatica che ci mette a disposizione una grossa opportunità, in un tempo così complicato, ma allo stesso tempo ci toglie il piacere e l'importanza di trovarci in presenza.

E' constatazione oramai mille volte ripetuta e che tutti abbiamo vissuto, il fatto che la pandemia da Covid-19 ha stravolto i nostri stili di vita, il nostro modo di relazionarci e le nostre attività, economiche ma anche associative e di aggregazione.

Lo scorso anno, a settembre 2020, nel primo anno della Pandemia, eravamo riusciti ad organizzare l'Assemblea Annuale in presenza, anche se con tutte le precauzioni imposteci a tutela della nostra e altrui salute, e forse eravamo convinti e fiduciosi che il peggio fosse passato.

Invece, i mesi dell'autunno hanno visto una recrudescenza della Pandemia, portando ad una situazione che si è sempre più aggravata nell'inverno e fino ai primi mesi della primavera, **precludendoci quindi la possibilità di riunirci in quella che sarebbe stata la data canonica per la nostra Assemblea ordinaria annuale, ovvero la fine di marzo.**

Inoltre, tale assemblea avrebbe previsto il rinnovo delle cariche sociali in scadenza, ovvero quelle del Consiglio Direttivo, dei Revisori e dei Delegati. Quindi si sarebbe dovuta necessariamente tenere in presenza, in quanto (cito da circolare n. 3/2021 a firma del Direttore CAI Centrale Andreina Maggiore) "a livello sezionale risulta estremamente difficile, se non impossibile, per ragioni tecniche, organizzative ed economiche, adottare sistemi di votazione nelle assemblee a distanza che garantiscano riconoscimento e accredito dei votanti, la segretezza del voto, la possibilità di conferimento delle eventuali deleghe, ...".

Preso atto di ciò, il Consiglio Centrale ha decretato che¹ "attesa l'anzidetta sopravvenuta impossibilità oggettiva di tenere le Assemblee ordinarie sezionali a distanza per rinnovare le cariche sociali in scadenza e i delegati elettivi all'AD, **il CC ha adottato le seguenti deroghe, in via temporanea e straordinaria, prorogando fino al termine di 120 giorni a far data dalla cessazione del divieto di tenerle in presenza:**

- Le cariche sezionali in scadenza nel 2021
- I Delegati elettivi sezionali in essere
- Lo svolgimento delle Assemblee sezionali

Tutto ciò premesso, ora che la situazione pandemica sembra volgere ad un deciso e confermato miglioramento, è nostro auspicio che, con le condizioni ed entro i termini indicati, saremo nella condizione di poter tenere l'Assemblea 2021.

¹ Circolare n. 3/2021 Direzione Club Alpino Italiano, a firma Il Direttore, Andreina Maggiore – 24 febbraio 2021
Oggetto: Proroga delle cariche sociali sezionali e dei Delegati elettivi sezionali, nonché della tenuta delle Assemblee sezionali – disposizioni emergenziali in deroga.



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

Quella che oggi abbiamo inteso svolgere, nella sua parte ORDINARIA, è l'Assemblea nella quale presenteremo e porremo a votazione il rendiconto finanziario 2020 e il bilancio preventivo 2021. Potendo per tali punti esercitare un voto palese, attraverso la piattaforma informatica Zoom, abbiamo ritenuto importante non procrastinare ulteriormente la loro presentazione ai Soci.

Ora che vi ho parlato degli elementi istituzionali e burocratici, in questa mia relazione desidero completare il racconto, che già a **settembre** avevo iniziato, degli eventi e delle attività vissute dalla nostra Sezione in un 2020 che abbiamo definito anno sospeso, memorabile, *socialmente distanziato*, e nel quale abbiamo dovuto significativamente modificare la progettualità e la programmazione dell'intero anno.

Le parole che avevo usato per definire quanto fatto nel 2019 erano state **impegno, condivisione, energia**; concetti assolutamente riconfermati nel 2020, ma arricchiti di un altro elemento: la **RESILIENZA**.

Un termine forse abusato, ma assolutamente appropriato per definire quanto fatto, in quanto definisce **la capacità di un individuo di AFFRONTARE e SUPERARE un evento traumatico o un periodo di difficoltà**.

A fronte di tutta una serie di programmi che avevamo sviluppato sulla base di obiettivi ben chiari e di una progettualità condivisa tra tutti i nostri gruppi, l'8 marzo 2020 ne ha decretato lo stop praticamente completo totale. Ma allora mi sono detta che dovevamo trovare ogni modo per continuare ad essere vicini, uniti. Dovevamo continuare a parlare tra di noi, non solo di quello che incredibilmente stava succedendo, ma anche di montagne, di quelle montagne che per un periodo non-definito, non potevamo più raggiungere.

In ciò, nei mesi più difficili del lock down, ci è venuta in aiuto la tecnologia che, nonostante i suoi limiti tecnici e di diffusione, ci ha consentito di ritrovarci in rete. Ricordate **i post della nostra pagina fb #noirestiamoacasa ... #maconlemongnenelcuore** e successivamente **#lamontagnacheciaspetta?** Ci hanno consentito di scalare virtualmente tante cime italiane delle nostre Alpi, di percorrere tanti sentieri della nostra splendida montagna pordenonese, di leggere recensioni di libri, nuovi e storici sulla montagna.

Grazie alle nuove piattaforme di condivisione delle riunioni abbiamo potuto ripartire con scambi di opinioni e programmi da introdurre per assolvere a quello che secondo noi era l'obiettivo principale anche in un momento storico complesso e mai prima incontrato: **esserci!** Abbiamo compreso l'importanza e il valore assoluto di confermare **anzi rafforzare** la presenza del CAI, per i Soci *in primis*, ma per portare la sua voce e i suoi valori anche oltre, per parlare della montagna in tutti i suoi aspetti e prepararci al momento in cui di nuovo in montagna saremmo stati presenti, fisicamente.

Non nego le **difficoltà** che abbiamo incontrato per dar vita ad un modo di lavorare che non avevamo mai prima sperimentato, se non in minima parte, ma ci ha spinti e sostenuti la convinzione di **dover essere presenti**, anche noi, in prima linea, per dare il nostro supporto in una situazione che ci vedeva sì tutti distanti l'uno dall'altro, ma che eravamo consapevoli si sarebbe potuta vincere solo grazie ad una unione di intenti e di comportamenti.

Quando la situazione sanitaria gradualmente si è alleggerita **abbiamo iniziato ad intravedere la possibilità di recuperare quella che ormai ovunque veniva definita "la normalità"** e abbiamo individuato e introdotto comportamenti e modalità per ricominciare a svolgere le nostre attività verso i Soci. Dal **tesseramento in Sede** (che nei mesi del lock down avevamo comunque ben gestito online), a quella – peculiare – **dell'andare in montagna con i Soci ... in primis** con le escursioni sociali.

Importanti, delicate le **valutazioni** che abbiamo dovuto fare e le **decisioni** che abbiamo preso, tenendo conto di tanti fattori e tante posizioni, tutti importanti, talvolta contrastanti, che ci hanno visti impegnati a coniugare volontà di fare, con il senso assoluto della responsabilità di cui dovevamo farci carico e della più ampia sicurezza da

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

garantire. - per dare un segno importante di presenza e di sostegno in un momento così difficile per la nostra società e *socialità*.

Nei mesi estivi abbiamo dato vita ad attività svolte nel più rigoroso rispetto delle disposizioni anti-Covid, che hanno visto sinergicamente coinvolti tutti i nostri Gruppi e Commissioni.

Escursionismo ed Alpinismo Giovanile hanno promosso un programma di escursioni rivisto ad hoc, fino al nuovo lock-down che ci ha di nuovo degli ultimi due mesi dell'anno, che ci ha non solo fermato, ma anche amareggiato, perché avevamo sperato, forse prematuramente, che il peggio fosse alle spalle. Così ha fatto anche il gruppo escursionistico della **Sottosezione di Aviano**.

Gli Istruttori **dell'Unione Speleologica** non solo hanno continuato a fare aggregazione in rete ma, per quanto possibile, hanno continuato a svolgere attività in ambiente ed organizzare dei mini-corsi.

I nostri Sentieristi hanno percorso km di sentieri per curarne la manutenzione e si sono impegnati anche nel progetto della Regione FVG denominato "Percorsi Green Wellness" in Piancavallo.

In questo racconto della nostra Sezione nel primo anno del Covid, non possiamo non ricordare il **Soccorso Alpino e Speleologico**, donne e uomini che non si sono mai fermati, nemmeno nel tempo in cui ci dicevamo #noi restiamo a casa. E il nostro non-andare in montagna dapprima o andarci con estrema prudenza e responsabilità in un secondo momento, doveva essere un **atto di rispetto nei loro confronti**. Attenzione che purtroppo non tutti hanno avuto, per cui sono stati chiamati ad operare in condizioni più difficili ed esposti a tanti maggiori rischi.

Un'altra iniziativa degna di menzione è il Soggiorno di Solidarietà con il quale la nostra Sezione ha voluto ringraziare alcuni medi del Reparto di Medicina dell'ospedale Civile di Pordenone, per quanto fatto per tutti noi nei mesi più duri della Pandemia. Una breve ma rigenerante esperienza nelle Dolomiti Friulane, che abbiamo condiviso al Rifugio Pordenone.

A molte attività abbiamo però dovuto rinunciare.

Innanzitutto, ai Corsi: escursionismo, alpinismo, speleologia e torrentismo, dapprima sospesi poi, per decisione unanime degli istruttori delle diverse scuole, spostati al 2021. Sicuramente una scelta non facile, poiché i corsi sono una delle occasioni principali di formazione alla pratica della montagna e - non meno rilevante - di avvicinamento al Sodalizio di nuovi Soci. Ma sicuramente una scelta estremamente ponderata e giusta.

Nonostante ciò gli Istruttori della Scuola Val Montanaia hanno partecipato ad alcuni corsi di aggiornamento e Barbara Ferrario, nostra Consigliere, ha conseguito il titolo di Istruttore di Alpinismo.

Sono stati sospesi la gran parte dei momenti culturali programmati: gli incontri di primavera a Cinemazero, le serate del giovedì; **tutto ciò** che presupponeva aggregazione e non consentiva un adeguato distanziamento fisico.

Abbiamo però sempre continuato a lavorare anche in questo ambito e siamo al fine riusciti a formulare una proposta culturale per l'autunno, ricca, valida e nel rispetto della sicurezza in considerazione dell'ancora attuale problematica di contagio.

Siamo stati presenti all'edizione di **Pordenonelegge Covid**. È stato più difficile, ma è stato un successo. Grazie alla sinergia con gli amici di Montagne 360 e con il Cai Regionale che sempre ci sostiene, abbiamo dato continuità alla nostra partecipazione ad un evento in Pordenone, ma di rilievo nazionale, che ci vede presenti fin dalle prime edizioni e abbiamo presentato libri ed autori di grande spessore. Uno degli eventi è stato presentato dalla nostra

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

Sede ove era allestita la **mostra fotografica** con le pregevoli immagini tratte dal libro di Ruggero Lorenzi, Valcellina in bianco/nero.

E in ottobre siamo rientrati, in presenza, a Cinemazero, per godere della lettura scenica ad opera di Melania Lunazzi "Voglio andare lassù" che racconta la storia delle Sorelle Grassi.

A fine anno abbiamo pubblicato il libro **Rifugio Pordenone 90**, il racconto delle storie e dei personaggi che hanno fatto vivere i primi 90 a questo rifugio, alla sua valle e alle sue genti. Per presentarlo abbiamo scelto una data simbolo: l'11 dicembre, giornata internazionale delle montagne. Lo abbiamo fatto in streaming, perché ci trovavamo nel più severo lock-down, grazie allo staff di Cinemazero, in particolare Marco, Tommaso e Angela, alla loro competenza e disponibilità e con gli amici autori Alberto, Diego e Mario.

Nel segno del cambiamento e della resilienza - parole chiave del 2020 - abbiamo iniziato una nuova avventura.

Il rinnovamento de Il Notiziario. Tale aspetto ha trovato ampio spazio di dibattito e confronto proprio nell'assemblea di settembre e quindi non tornerò sull'argomento, se non per ricordare che in tempi brevissimi e "non facili", grazie all'impegno di alcuni Soci, a settembre 2020 abbiamo pubblicato un "numero di passaggio", una sorta di biglietto da visita per un progetto il cui intendimento è proiettarsi al futuro mantenendo un legame con il passato. Obiettivo della pubblicazione, il cui Comitato di Redazione è composto dal Comitato Scientifico-Culturale della Sezione, è stato quello di un rinnovamento grafico e di contenuti, ma soprattutto un progetto condiviso, mirato a coinvolgere tutti coloro i quali ritenevano di poter offrire il loro contributo di idee, testi, immagini.

E parto proprio dal Notiziario per parlarvi di alcuni progetti del 2021, sviluppati durante i difficili primi mesi dell'anno, quando ancora la situazione pandemica era estremamente critica e non era facile intravedere ancora quel miglioramento che oggi stiamo toccando con mano e che ci sta risolvendo nel morale e nel fisico.

Il Notiziario oggi è una nuova realtà. Proprio in questi giorni è in spedizione a tutti i Soci il numero 58, primavera 2021, che parla della Valcellina attraverso interviste, inchieste e racconti di tutti i Soci ed amici che hanno voluto affiancarci in questa nuova avventura editoriale. In questo primo numero, e nei prossimi che seguiranno, vogliamo far conoscere e dar voce ai territori della nostra montagna pordenonese. Per raccontare quanto succede in Sezione, attività, programmi, eventi, ai nostri giorni ci sono ormai i social, con una informazione just-in-time. Sarebbe stato inattuale e anacronistico pubblicare queste notizie sulla nostra rivista, tenuto conto della dinamicità delle attività dovuta anche all'attuale situazione Covid. Abbiamo pensato di utilizzare il nuovo strumento del QR CODE, pubblicato sulle pagine dove per immagini raccontiamo le attività dell'anno precedente, per rimandarvi alle pagine del sito web, dove troverete sempre tutte le informazioni, aggiornatissime.

Il programma culturale si sta sempre più arricchendo, anche di nuove partnership. Proprio in queste settimane siamo a Cinemazero con gli Incontri Culturali, nei quali quest'anno trattiamo tematiche che ci danno una dimensione di quella che è L'altra Montagna e che si completeranno con il ciclo autunnale. A giorni poi, vi sveleremo un interessante programma per la prossima estate, in partnership con il Teatro Verdi di Pordenone.

Il rifugio Pordenone, nel 2020 ha vissuto una stagione non facile. Da un primo momento in cui pensavamo che non sarebbe stato nemmeno possibile frequentare i rifugi, siamo passati ad un vero e proprio assalto alla montagna e alle sue strutture. A Marica e Ivan, i nostri gestori, la Sezione ha cercato di dare da subito tutto il supporto possibile, comprendendo le difficoltà e cercando di risolvere assieme alcuni nodi cruciali. E loro ci hanno messo tutto il loro impegno e la loro fatica per portare avanti l'attività. Il 18 e 19 luglio ci siamo trovati per un evento importante e per me indimenticabile. La posa della nuova campana sul Campanile di Val Montania; una vera festa e un fiume di emozioni. In ottobre sono stati anche fatti gli importanti lavori di ristrutturazione programmati.

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

Il 2020 era l'anno in cui volevamo festeggiare il suo 90esimo compleanno, come prima ho raccontato parlando del libro che abbiamo pubblicato, ma il 24 maggio, data dell'anniversario, nulla è stato possibile fare per celebrarlo degnamente. L'evento è stato riprogrammato per il 2021, ma tuttora il rifugio è isolato a causa dei lavori di ripristino della strada della Val Cimoliana e questo sta purtroppo prorogando di settimana in settimana la sua apertura.

I programmi 2021 vedono nuovamente impegnati tutti i gruppi, che hanno lavorato nei mesi passati con la difficoltà di intravedere possibili spiragli di allentamento delle restrizioni dovute al Covid e in relazione a questi formulare le loro attività. **Si sono riavviate le escursioni sezionali e quelle dell'Alpinismo Giovanile, e numerosi corsi.**

Grazie all'impegno in prima persona dei nostri Operatori Naturalistici Culturali è stato realizzato un Corso di Geologia on line e stiamo ora dando avvio alla collaborazione della nostra sezione al progetto Terapia Forestale del Comitato Scientifico Centrale CAI con il CNR, il cui libro avevamo presentato in streaming, in collaborazione con Legambiente, alcuni mesi fa.

Inoltre, tre nostri soci stanno attualmente seguendo il Corso per Operatori TAM, tutela ambiente montano, un segnale importante della consapevolezza e del senso di responsabilità che vogliamo porre nei confronti dell'ambiente.

Non posso infine non menzionare la nostra attività di Segreteria, che mai si è fermata, grazie all'impegno delle due segretarie Eliana e Paola, ma anche degli altri soci che alternativamente hanno collaborato a garantirne l'apertura e il funzionamento. I tesseramenti sono per l'anno in corso sono iniziati a novembre e sono ancora in corso, visto la proroga concessa dal Cai Centrale fino al 31 maggio. Ad oggi gli iscritti sono 1538, con un leggero incremento rispetto allo scorso anno, anche se in comprensibile flessione rispetto all'anno pre-Covid. Moltissimi sono però i nuovi soci e questo è un segnale che c'è la volontà di avvicinarsi alla montagna in modo più responsabile, con il desiderio di avvicinare il nostro Sodalizio per condividerne la conoscenza e i modi di frequentazione della montagna.

Concludo ricordando l'impegno profuso nei mesi scorsi per mettere a punto lo Statuto che è stato oggetto della parte Straordinaria di questa Assemblea. Ciò è stato possibile solo grazie all'impegno di alcuni Soci competenti in tale delicata materia.

Il 2020, ci ha colto di sorpresa e ha stravolto la nostra "normalità"; il 2021 è iniziato in salita, ma la nostra Sezione ha saputo nuovamente rispondere con quella parola che ho citato all'inizio: **RESILIENZA**.

Continuiamo il nostro viaggio, tutti assieme e assieme alle nostre montagne. Le Montagne da cui ripartire. Un pensiero e uno stimolo che vi ho voluto rivolgere anche dalle pagine della nostra rivista.

La Presidente
Grazia Pizzoli

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche